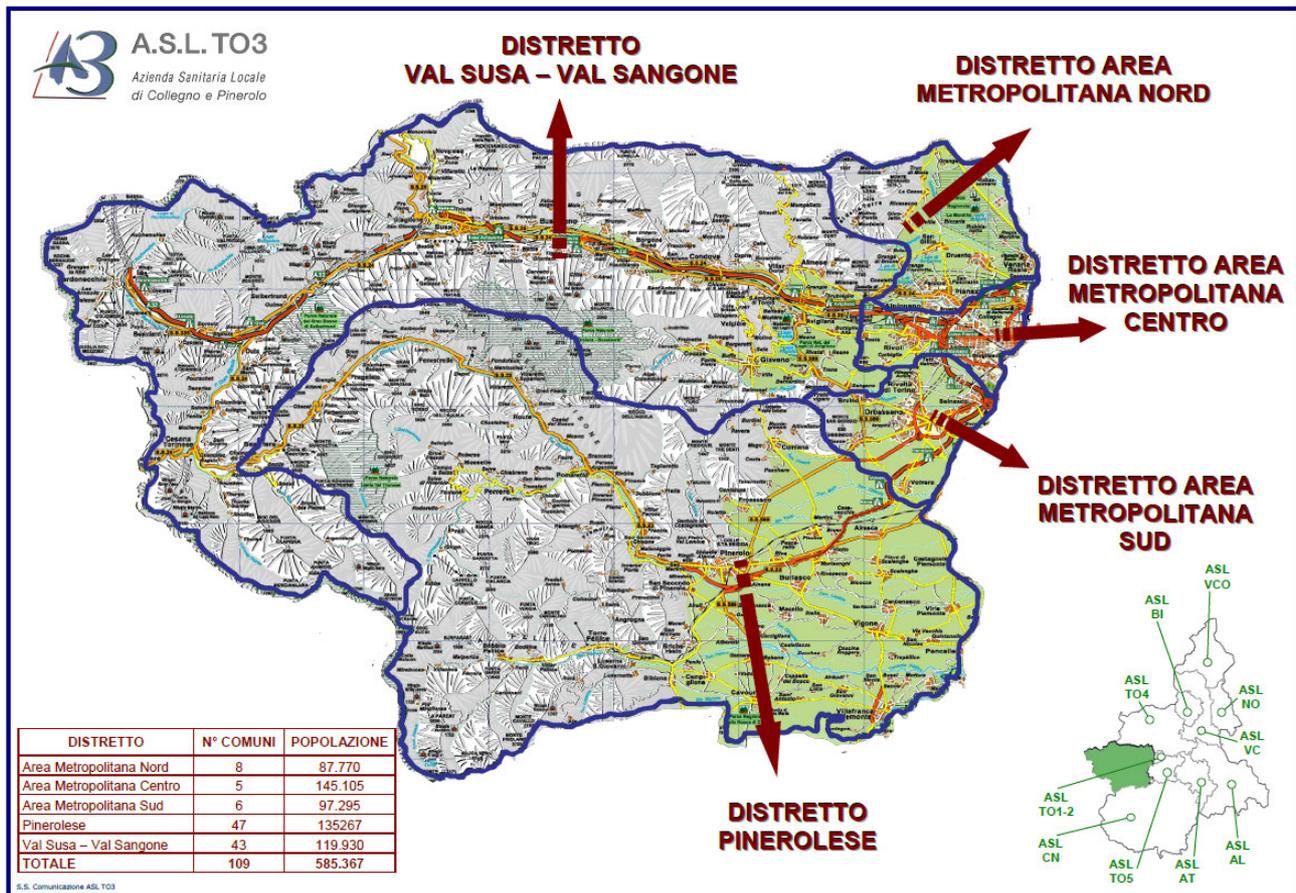


DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE - S.C. SPreSAL

**RISCHI E DANNI
NEI LUOGHI DI LAVORO DEL TERRITORIO DELL'ASLTO3
REPORT 2018**



STRUTTURA PRODUTTIVA

Tabella: 1

Titolo: **Tabella riepilogativa del totale delle PAT e dei lavoratori del territorio**

Periodo: 2010-2016

Territorio: ASLTO3

Fonte: INAIL

Descrizione: La PAT (Posizione Assicurativa Territoriale) è il codice identificativo attribuito dall'INAIL a ciascuna sede di lavoro o unità locale delle Aziende.

Il calcolo del numero degli addetti è stimato da INAIL a partire dalle masse salariali assicurate (rapporto fra la massa salariale su cui l'azienda paga il premio e il salario giornaliero di riferimento specifico per anno, provincia e comparto, moltiplicato per 300 giorni).

	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Numero PAT	38.677	38.721	38.647	38.153	37.474	37.180	36.777
Numero Lavoratori	158.904	160.253	157.271	153.847	153.817	159.338	163.991

Grafici: 1-2, base dati tabella 1

Titolo: **Andamento del totale delle PAT e dei lavoratori del territorio**

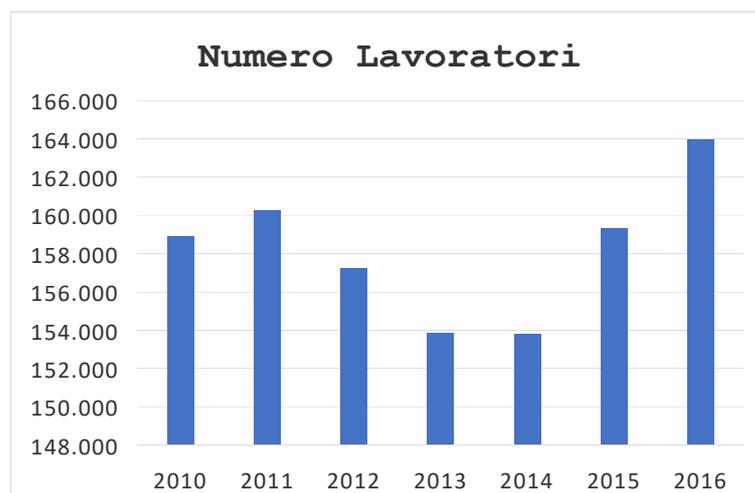
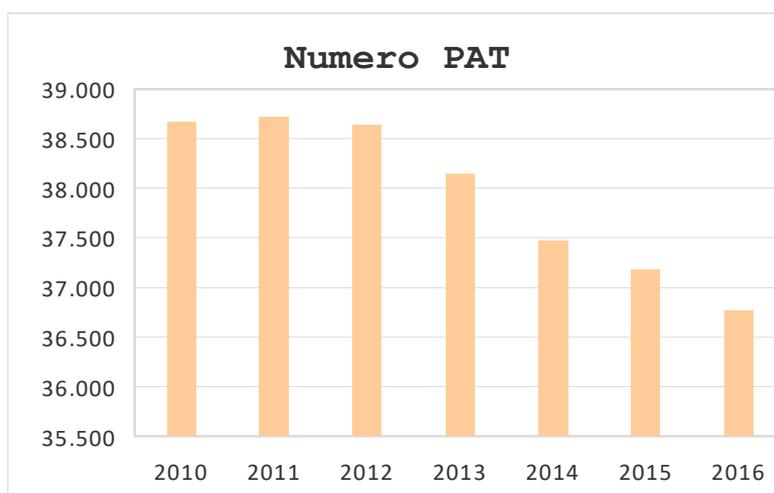


Tabella 1

Osservazioni: Il territorio sul quale l'ASL T03 esercita la propria competenza comprende 109 Comuni, con un'estensione di 3.049 Kmq ed una popolazione complessiva di 582.386 abitanti. Il tessuto economico di questo territorio conta nell'anno 2016 un totale di 36.777 Posizioni Assicurative Territoriali (12,3% delle PAT della Regione Piemonte) e 163.991 addetti (12,8% degli addetti della Regione Piemonte, calcolati sulla massa salariale).

Tabella: 2

Titolo: **Tabella riepilogativa del totale delle PAT del territorio per comparti**

Periodo: 2010-2016

Territorio: ASLTO3

Fonte: INAIL

Descrizione: La PAT (Posizione Assicurativa Territoriale) è il codice identificativo attribuito dall'INAIL a ciascuna sede di lavoro o unità locale delle Aziende.

Il comparto produttivo è il risultato di un'aggregazione concettuale del sistema di voci di tariffa, utilizzate da INAIL per stabilire il profilo di rischio dell'azienda e determinarne il premio assicurativo.

Comparti	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Agrindustria e pesca	377	392	405	425	413	424	442
Estrazioni minerali	28	27	25	21	19	15	12
Industria Alimentare	527	530	546	566	556	559	563
Industria Tessile	373	374	357	350	350	358	337
Industria Conciaria	16	17	14	13	13	12	8
Industria Legno	690	691	682	660	646	625	621
Industria Carta	322	319	320	328	337	345	338
Industria Chimica e Petrolio	365	366	355	346	355	339	331
Industria Gomma	84	83	87	88	88	84	82
Ind.Trasf. non Metalliferi	258	262	253	251	248	254	256
Industria Metalli	53	55	55	52	48	49	46
Metalmeccanica	3.534	3.541	3.513	3.440	3.383	3.380	3.367
Industria Elettrica	497	494	494	481	462	445	444
Altre Industrie	730	735	730	718	704	690	688
Elettricità Gas Acqua	41	40	38	41	38	41	38
Costruzioni	9.821	9.815	9.740	9.506	9.230	8.990	8.773
Commercio	4.541	4.583	4.566	4.418	4.310	4.277	4.193
Trasporti	1.631	1.555	1.517	1.501	1.471	1.479	1.447
Sanita'	771	810	848	853	878	901	932
Servizi	14.016	14.030	14.100	14.093	13.923	13.911	13.858
Comparto non determinabile	2	2	2	2	2	2	1
Totale	38.677	38.721	38.647	38.153	37.474	37.180	36.777

Tabella 2

Osservazioni: Il maggior numero di PAT appartiene al comparto Servizi, seguito dai comparti Costruzioni, Commercio, Metalmeccanica e Trasporti.

Tabella: 3

Titolo: **Tabella riepilogativa del totale dei lavoratori del territorio per comparti**

Periodo: 2010-2016

Territorio: ASLTO3

Fonte: INAIL

Descrizione: Il calcolo del numero degli addetti è stimato da INAIL a partire dalle masse salariali assicurate (rapporto fra la massa salariale su cui l'azienda paga il premio e il salario giornaliero di riferimento specifico per anno, provincia e comparto, moltiplicato per 300 giorni).

Il comparto produttivo è il risultato di un'aggregazione concettuale del sistema di voci di tariffa, utilizzate da INAIL per stabilire il profilo di rischio dell'azienda e determinarne il premio assicurativo.

Comparti	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Agrindustria e pesca	455	447	442	481	478	471	518
Estrazioni minerali	205	224	211	184	162	157	151
Industria Alimentare	2.460	2.375	2.462	2.574	2.389	2.299	2.523
Industria Tessile	1.730	1.424	1.301	1.514	1.633	1.570	1.604
Industria Conciaria	113	110	40	41	46	45	45
Industria Legno	1.677	1.666	1.539	1.466	1.385	1.377	1.287
Industria Carta	1.253	1.184	1.148	1.089	1.093	886	904
Industria Chimica e Petrolio	3.997	3.955	3.777	3.579	3.772	3.772	4.058
Industria Gomma	1.102	1.146	1.210	1.206	1.326	1.087	1.102
Ind.Trasf. non Metalliferi	1.337	1.395	1.244	1.214	1.234	1.120	1.227
Industria Metalli	1.889	1.875	1.812	1.598	1.486	1.925	2.171
Metalmeccanica	26.437	26.800	26.114	26.386	26.477	28.180	29.754
Industria Elettrica	5.509	5.496	5.321	5.186	5.075	5.228	5.484
Altre Industrie	3.215	3.205	3.127	3.161	3.078	3.108	3.245
Elettricità Gas Acqua	280	225	274	221	230	198	148
Costruzioni	17.901	18.019	17.341	16.518	15.876	15.080	14.928
Commercio	10.387	10.582	10.359	9.982	9.884	10.185	10.400
Trasporti	4.540	4.646	4.455	4.228	4.227	4.475	4.537
Sanita'	10.561	10.396	10.143	9.881	9.643	9.661	9.730
Servizi	63.818	65.044	64.912	63.298	64.284	68.501	70.173
Comparto non determinabile	39	39	39	43	42	15	1
Totale	158.904	160.253	157.271	153.847	153.817	159.338	163.991

Grafico: 3, base dati tabella 3

Titolo: **Numero lavoratori anno 2016 per i cinque comparti più rappresentativi**

Periodo: 2016

Territorio: ASLTO3

Fonte: INAIL

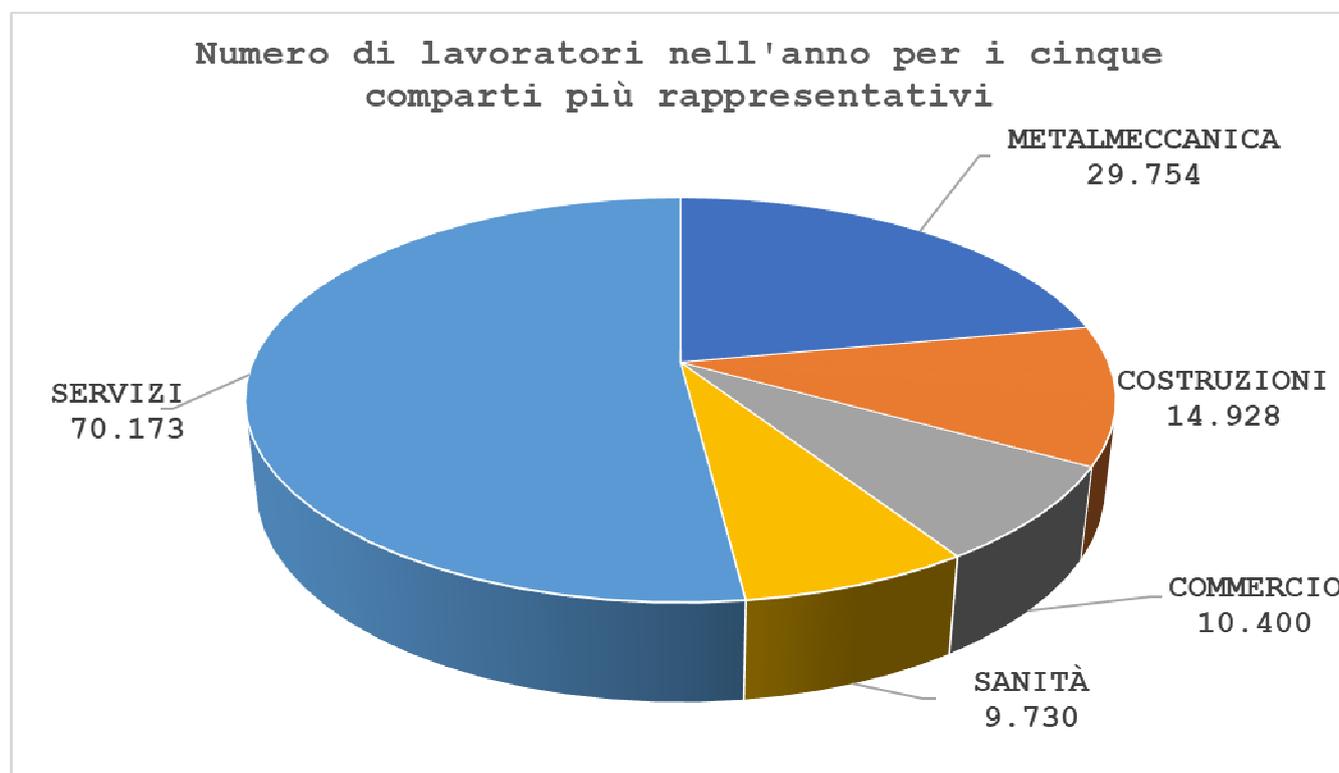


Tabella 3 - Grafico 3

Osservazioni: I comparti maggiormente rappresentati (>9000 addetti) sono i Servizi, in cui sono occupati 70173 addetti (42% della popolazione lavorativa), la Metalmeccanica (18%), le Costruzioni (9%), il Commercio e la Sanità. E' importante non equivocare il significato del comparto Servizi, che ha il maggiore numero di addetti, in quanto comprende un'ampia serie di attività connesse alle produzioni industriali. Prendendo come riferimento l'andamento nel periodo 2010 - 2016 del numero di addetti operanti nelle categorie sopra richiamate, si conferma il trend in crescita della popolazione lavorativa nei comparti Metalmeccanica e Servizi, mentre si osserva per il 2016 un lieve calo degli addetti nelle Costruzioni.

Tabella: 4

Titolo: **Tabella riepilogativa delle PAT e dei lavoratori del territorio per dimensione aziendale**

Periodo: 2016

Territorio: ASLTO3

Fonte: INAIL

Descrizione: La PAT (Posizione Assicurativa Territoriale) è il codice identificativo attribuito dall'INAIL a ciascuna sede di lavoro o unità locale delle Aziende.

Il calcolo del numero degli addetti è stimato da INAIL a partire dalle masse salariali assicurate (rapporto fra la massa salariale su cui l'azienda paga il premio e il salario giornaliero di riferimento specifico per anno, provincia e comparto, moltiplicato per 300 giorni).

Classi addetti	Numero PAT	LAVORATORI
zero	1.271	31
da 0,1 a 1	19.646	16.097
da 1,1 a 3	9.368	17.717
da 3,1 a 10	4.426	23.866
da 10,1 a 15	725	8.924
da 15,1 a 20	355	6.140
da 20,1 a 30	327	7.982
da 30,1 a 100	495	25.199
da 101 a 200	92	12.635
da 201 a 500	45	13.729
da 501 a 1000	17	11.611
da 1001 a 5000	10	20.061
da 5001 a 10000	0	0
oltre 10000	0	0
Totale	36.777	163.991

Grafico: 4, base dati tabella 4

Titolo: **Numero PAT e lavoratori del territorio per dimensione aziendale**

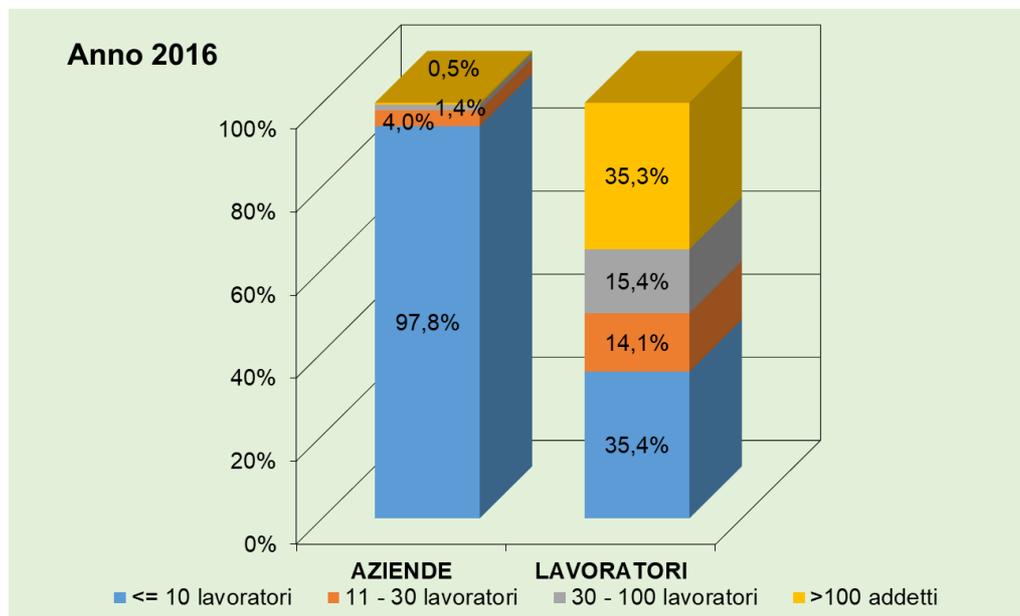


Tabella 4 - grafico 4

Osservazioni: Il tessuto economico del territorio è soprattutto caratterizzato da piccole imprese (il 98% ha un numero di lavoratori pari o inferiore a 10). Queste ultime occupano il 35% della forza lavoro. Circa un terzo della popolazione lavorativa (il 29%) opera in aziende tra gli 11 e i 100 addetti, mentre la rimanente quota di lavoratori (35%) è impiegata in aziende con più di 100 addetti.

INFORTUNI SUL LAVORO

Tabella: 5

Titolo: **Tabella riepilogativa del totale degli infortuni non riconosciuti e NON in occasione di lavoro del territorio, per tipologia**

Periodo: 2010, 2013 e 2016

Territorio: ASLTO3

Fonte: INAIL

Descrizione: Gli infortuni non riconosciuti comprendono: quelli per i quali non si è ancora concluso l'iter sanitario e amministrativo da parte dell'INAIL, quelli per il quale si è concluso negativamente e quelli definiti in "franchigia".

Gli infortuni NON in occasione di lavoro comprendono: infortuni accaduti in itinere (tragitto casa-lavoro), gli infortuni accaduti a colf, sportivi professionisti e casalinghe.

INFORTUNI	2010		2013		2016	
NON IN OCCASIONE DI LAVORO	n	% su totale riconosciuti	n	% su totale	n	% su totale
(itinere, studenti, colf, sportivi)	1.629	29,4	1.285	30,3	1.104	30,4
	2010		2013		2016	
NON RICONOSCIUTI	n	% su totale non riconosciuti	n	% su totale non riconosciuti	n	% su totale non riconosciuti
Franchigia	380	22,9	520	29,9	544	34,3
Negativo	1.277	77,0	1.210	69,7	1.022	64,4
In Istruttoria	1	0,1	7	0,4	21	1,3
Totale	1.658	100	1.737	100	1.587	100

Tabella 5

Osservazioni: L'INAIL ha riconosciuto come infortunio 3090 eventi occorsi nel 2016 in aziende del territorio dell'ASL TO3. La maggior parte di questi è avvenuta in occasione di lavoro (82%); il 18% è avvenuto nel tragitto casa-lavoro o negli spostamenti in azienda (in itinere). Circa 1/3 degli eventi segnalati non è stato riconosciuto.

Tabella: 6

Titolo: **Tabella riepilogativa del totale degli infortuni in occasione di lavoro del territorio per esito**

Periodo: 2010, 2013 e 2016

Territorio: ASLTO3

Fonte: INAIL

Descrizione: Gli infortuni in occasione di lavoro escludono: infortuni accaduti in itinere (tragitto casa-lavoro), gli infortuni accaduti a colf, sportivi professionisti e casalinghe.

Gli infortuni sono descritti sulla base della "Definizione INAIL". La definizione positiva riconosce l'evento come un infortunio, classificandolo come:

- inabilità Temporanea: assenza dal lavoro superiore a 3 giorni e assenza postumi permanenti superiori al 5%.
- inabilità Permanente: presenza di postumi permanenti superiori al 5%;
- evento Mortale: lavoratore deceduto sul colpo o entro 180 giorni dall'evento;
- infortunio Grave: con prognosi superiore a 40 giorni o inabilità permanente;
- Infortunio non grave: inabilità temporanea con prognosi non superiore a 40 giorni.

INFORTUNI	2010			2013			2016		
	n.	%	%	n	%		n.	%	%
Senza Indennita' Temporanea	189	4,8	4,8	174	5,9	5,9	146	5,8	5,8
Indennita' Temporanea da 4 a 7 gg di assenza	775	19,8	83,2	559	18,9	79,4	462	18,2	80,3
Indennita' Temporanea da 8 a 20 gg di assenza	1.469	37,5		1.055	35,7		913	36,1	
Indennita' Temporanea da 21 a 30 gg di assenza	453	11,6		322	10,9		271	10,7	
Indennita' Temporanea da 31 a 40 gg di assenza	221	5,6		175	5,9		136	5,4	
Indennita' Temporanea maggiore di 40 gg di assenza	339	8,7		236	8,0		252	10,0	
Postumi Permanenti 1-5 %	302	7,7	12,0	293	9,9	14,6	235	9,3	13,7
Postumi Permanenti 6-15 %	137	3,5		112	3,8		94	3,7	
Postumi Permanenti 16-33 %	25	0,6		21	0,7		16	0,6	
Postumi Permanenti 34-59 %	5	0,1		3	0,1		3	0,1	
Postumi Permanenti 60-79 %	1	0,0		1	0,0		0	0,0	
Postumi Permanenti >80%	0	0,0	1	0,0	0	0,0			
Mortale	0	0,0	0,0	3	0,1	0,1	4	0,2	0,2
Totale	3.916	100	100	2.955	100	100	2.532	100	100

Grafico 5

Titolo: **Andamento tassi grezzi infortuni in occasione di lavoro definiti positivi, totali e gravi**

Periodo: 2010-2016

Territorio: ASLTO3

Fonte: INAIL

Descrizione: Per il calcolo dei tassi grezzi sono stati considerati gravi gli infortuni in occasione di lavoro con Indennità Temporanea (IT) superiore ai 30 giorni.

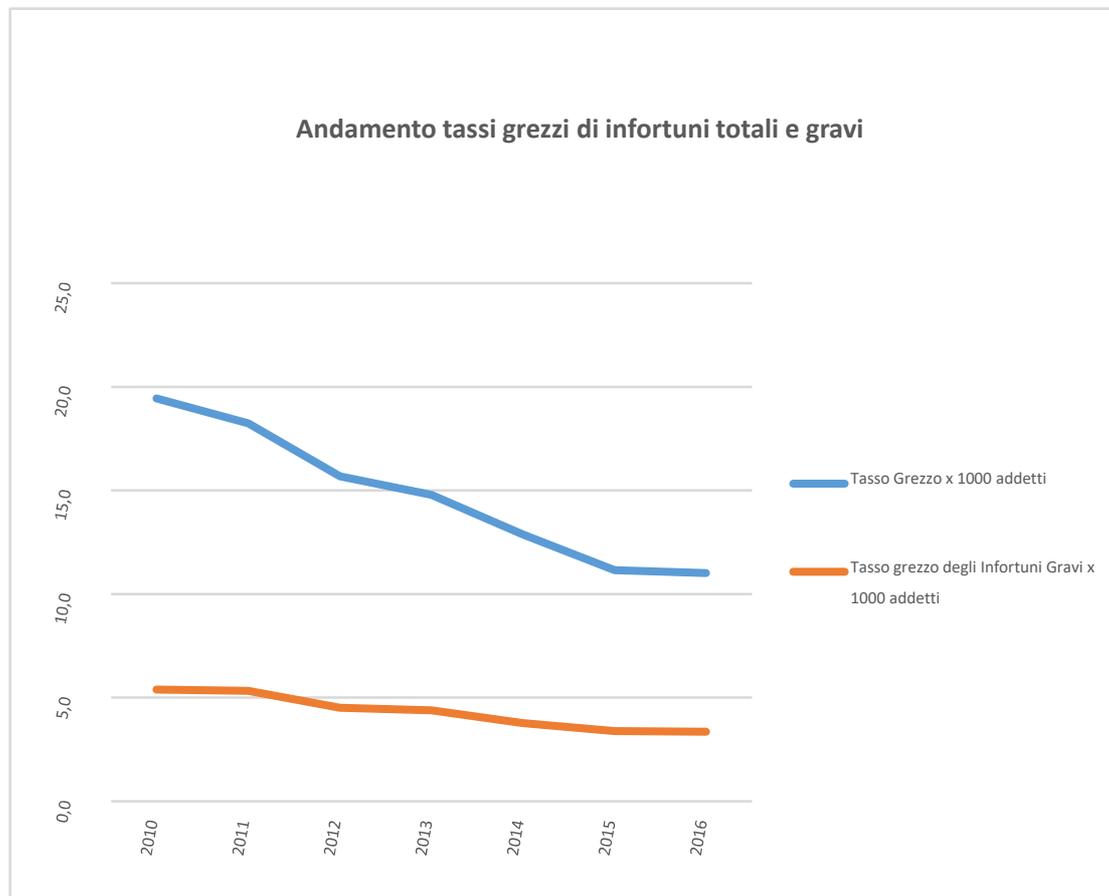


Tabella 6 - Grafico 5

Osservazioni: Confrontando il numero assoluto di infortuni nel 2016 rispetto al dato del 2010 si rileva una riduzione pari al 35% sul totale degli infortuni in occasione di lavoro e al 25% sugli infortuni gravi. Anche il confronto del tasso grezzo di infortuni, totali e gravi, dell'ultimo triennio disponibile (2014-2016) con il tasso grezzo di infortuni del triennio precedente (2011-2013) conferma una riduzione degli eventi infortunistici nel territorio.

Tabella: 7
 Titolo: **Tabella riepilogativa del totale degli infortuni in occasione di lavoro del territorio per comparti**
 Periodo: 2010, 2013 e 2016
 Territorio: ASLTO3
 Fonte: INAIL

Descrizione: Gli infortuni in occasione di lavoro escludono: infortuni accaduti in itinere (tragitto casa-lavoro), gli infortuni accaduti a colf, sportivi professionisti e casalinghe.

Il comparto produttivo è il risultato di un'aggregazione concettuale del sistema di voci di tariffa, utilizzate da INAIL per stabilire il profilo di rischio dell'azienda e determinarne il premio assicurativo.

COMPARTI	2010		2013		2016	
	n.	%	n.	%	n.	%
Agrindustria e pesca	33	0,9	21	0,8	12	0,5
Estrazioni minerali	7	0,2	6	0,2	1	0,0
Industria Alimentare	54	1,5	54	2,0	43	1,9
Industria Tessile	25	0,7	19	0,7	19	0,8
Industria Conciaria	3	0,1	0	0,0	0	0,0
Industria Legno	55	1,6	35	1,3	15	0,7
Industria Carta	21	0,6	18	0,7	11	0,5
Industria Chimica e Petrolio	128	3,6	82	3,1	69	3,0
Industria Gomma	11	0,3	7	0,3	12	0,5
Ind.Trasf. non Metalliferi	34	1,0	24	0,9	18	0,8
Industria Metalli	60	1,7	25	0,9	24	1,1
Metalmeccanica	692	19,5	524	19,8	425	18,6
Industria Elettrica	95	2,7	54	2,0	42	1,8
Altre Industrie	45	1,3	31	1,2	30	1,3
Elettricità Gas Acqua	25	0,7	11	0,4	7	0,3
Costruzioni	450	12,7	283	10,7	216	9,5
Commercio	293	8,3	241	9,1	214	9,4
Trasporti	197	5,6	138	5,2	165	7,2
Sanità'	248	7,0	264	10,0	223	9,8
Servizi	914	25,8	723	27,3	615	26,9
Comparto non determinabile	150	4,2	91	3,4	124	5,4
TOTALE INDUSTRIA	3.540	100	2.651	100	2.285	100
Industria	3.540	90,4	2.651	89,7	2.285	90,2
Agricoltura	254	6,5	177	6,0	143	5,6
Conto Stato	122	3,1	127	4,3	104	4,1
Totale	3.916	100	2.955	100	2.532	100

Tabella 7

Osservazioni: I comparti in cui si è manifestato nel 2016, così come negli anni 2010 e 2013, il maggior numero assoluto di infortuni totali sono stati i Servizi, seguiti da Metalmeccanica, Sanità, Costruzioni e Commercio.

Tabella: 8

Titolo: **Tabella riepilogativa del totale degli infortuni in occasione di lavoro del territorio, per classi di età**

Periodo: 2010, 2013 e 2016

Territorio: ASLTO3

Fonte: INAIL

Descrizione: Gli infortuni in occasione di lavoro escludono: infortuni accaduti in itinere (tragitto casa-lavoro), gli infortuni accaduti a colf, sportivi professionisti e casalinghe.

riclassificazione	2010		2013		2016	
	n	% su totale	n	% su totale	n	% su totale
Fino a 19	54	1,4	34	1,2	36	1,4
20-29	688	17,6	357	12,1	340	13,4
30-39	1.118	28,5	763	25,8	552	21,8
40-49	1.152	29,4	980	33,2	791	31,2
50-59	770	19,7	669	22,6	663	26,2
60-69	110	2,8	134	4,5	134	5,3
70 e oltre	24	0,6	18	0,6	16	0,6
Totale	3.916	100	2.955	100	2.532	100

Tabella 8

Osservazioni: Si osserva un progressivo aumento negli anni degli infortuni nelle classi di età maggiori

Tabella: 9

Titolo: **Tabella riepilogativa degli infortuni gravi in occasione di lavoro del territorio per comparti**

Periodo: 2010, 2013 e 2016

Territorio: ASLTO3

Fonte: INAIL

Descrizione: Gli infortuni in occasione di lavoro escludono: infortuni accaduti in itinere (tragitto casa-lavoro), gli infortuni accaduti a colf, sportivi professionisti e casalinghe.

Il sottogruppo degli infortuni gravi è rappresentato dagli eventi mortali, da quelli con almeno un grado di invalidità permanente, da quelli con inabilità temporanea e un'assenza dal lavoro superiore/uguale a 40 giorni.

Il comparto produttivo è il risultato di un'aggregazione concettuale del sistema di voci di tariffa, utilizzate da INAIL per stabilire il profilo di rischio dell'azienda e determinarne il premio assicurativo.

COMPARTI	2010			2013			2016		
	n	% su tot gravi	% su tot comp	n	% su tot gravi	% su tot comp	n	% su tot gravi	% su tot comp
Agrindustria e pesca	10	1,4	30,3	9	1,5	42,9	5	0,9	41,7
Estrazioni minerali	6	0,8	85,7	1	0,2	16,7	0	0,0	0,0
Industria Alimentare	11	1,5	20,4	12	2,0	22,2	10	1,8	23,3
Industria Tessile	7	1,0	28,0	3	0,5	15,8	4	0,7	21,1
Industria Conciaria	1	0,1	33,3	0	0,0	0,0	0	0,0	0,0
Industria Legno	16	2,2	29,1	10	1,7	28,6	3	0,5	20,0
Industria Carta	3	0,4	14,3	5	0,8	27,8	2	0,4	18,2
Industria Chimica e Petrolio	21	2,9	16,4	18	3,0	22,0	17	3,0	24,6
Industria Gomma	4	0,6	36,4	1	0,2	14,3	4	0,7	33,3
Ind.Trasf. non Metalliferi	4	0,6	11,8	0	0,0	0,0	3	0,5	16,7
Industria Metalli	12	1,7	20,0	10	1,7	40,0	4	0,7	16,7
Metalmeccanica	128	17,7	18,5	137	22,9	26,1	97	17,4	22,8
Industria Elettrica	17	2,3	17,9	13	2,2	24,1	8	1,4	19,0
Altre Industrie	11	1,5	24,4	3	0,5	9,7	8	1,4	26,7
Elettricità Gas Acqua	5	0,7	20,0	2	0,3	18,2	3	0,5	42,9
Costruzioni	136	18,8	30,2	82	13,7	29,0	77	13,8	35,6
Commercio	36	5,0	12,3	39	6,5	16,2	45	8,1	21,0
Trasporti	66	9,1	33,5	50	8,4	36,2	48	8,6	29,1
Sanità'	39	5,4	15,7	40	6,7	15,2	43	7,7	19,3
Servizi	171	23,6	18,7	148	24,7	20,5	147	26,3	23,9
Comparto non determinabile	20	2,8	13,3	15	2,5	16,5	31	5,5	25,0
TOTALE INDUSTRIA	724	89,5	20,5	598	89,3	22,6	559	92,5	24,5
Industria	724	89,5	20,5	598	89,3	22,6	559	92,5	24,5
Agricoltura	70	8,7	27,6	49	7,3	27,7	37	6,1	25,9
Conto Stato	15	1,9	12,3	23	3,4	18,1	8	1,3	7,7
Totale	809	100	20,7	670	100	22,7	604	100	23,9

Tabella 9

Osservazioni: Nel settore Servizi si è avuto il maggior numero di eventi gravi sul totale di infortuni, seguito dai settori Costruzioni, Metalmeccanica e Trasporti.

E' importante non equivocare il significato del comparto Servizi, che ha il maggiore numero di addetti in quanto comprende un'ampia serie di attività connesse alle produzioni industriali.

Tabella: 10

Titolo: **Tabella riepilogativa degli infortuni gravi in occasione di lavoro del territorio, per genere**

Periodo: 2010, 2013 e 2016

Territorio: ASLTO3

Fonte: INAIL

Descrizione: Gli infortuni in occasione di lavoro escludono: infortuni accaduti in itinere (tragitto casa-lavoro), gli infortuni accaduti a colf, sportivi professionisti e casalinghe.

Genere	2010		2013		2016	
	n.	% su tot. gravi	n.	% su tot. gravi	n.	% su tot. gravi
Femmine	1.095	28,0	891	30,2	764	30,2
Maschi	2.821	72,0	2.064	69,8	1.768	69,8
Totale	3.916	100	2.955	100	2.532	100

Grafico: 6

Titolo: **Infortuni gravi in occasione di lavoro del territorio per genere**

Periodo: 2016

Territorio: ASLTO3

Fonte: INAIL

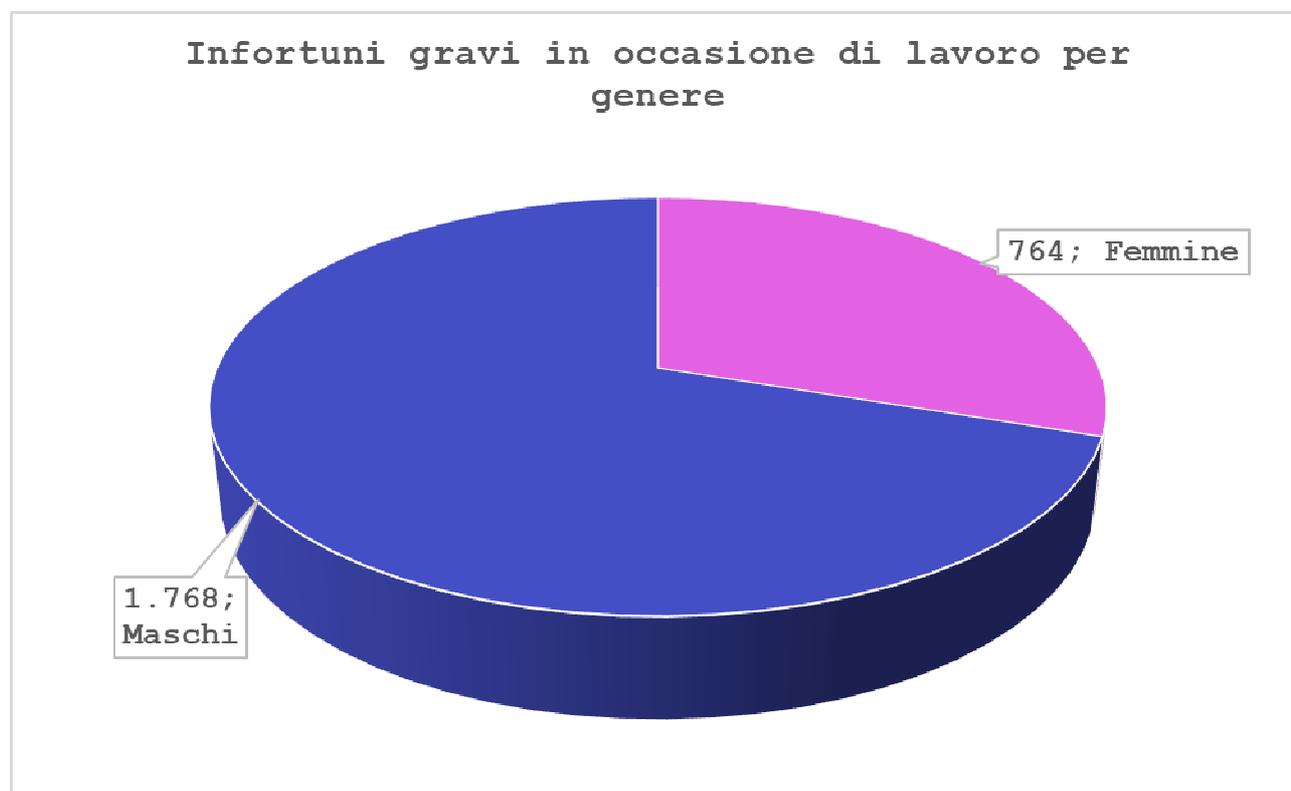


Tabella 10 - Grafico 6

Osservazioni: Nel 2016 vi è stata una maggior incidenza degli infortuni gravi in occasione di lavoro nei soggetti di genere maschile (70%) rispetto a quello femminile (30%). Il dato è stabile anche al confronto con gli anni 2010 e 2013.

Tabella: 11
 Titolo: **Tabella riepilogativa degli infortuni in itinere del territorio per genere**
 Periodo: 2010, 2013 e 2016
 Territorio: ASLTO3
 Fonte: INAIL

Descrizione: Gli infortuni in itinere comprendono gli eventi occorsi nel tragitto casa lavoro e spostamenti interni all'azienda.

Genere	2010			2013			2016		
	n	% su tot itinere	% su tot genere	n	% su tot itinere	% su tot genere	n	% su tot itinere	% su tot genere
Femmine	455	53,2	29,4	345	55,1	27,9	297	53,2	28,0
Maschi	401	46,8	12,4	281	44,9	12,0	261	46,8	12,9
Totale	856	100	18	626	100	17	558	100	18

Grafico: 7
 Titolo: **Infortuni in itinere del territorio per genere**
 Periodo: 2016
 Territorio: ASLTO3
 Fonte: INAIL

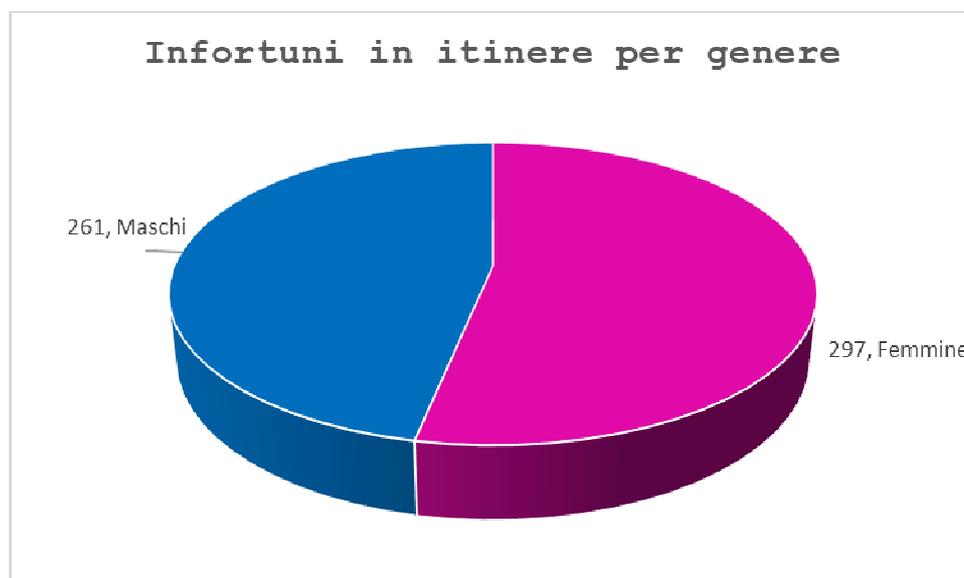


Tabella 11 - Grafico 7

Osservazioni: Rispetto agli infortuni gravi in occasione di lavoro si osserva per gli infortuni in itinere un'incidenza superiore nel genere femminile (53%) rispetto al genere maschile (47%). Il dato è stabile negli anni 2010-2013-2016.

Tabella: 12
 Titolo: **Tabella riepilogativa degli infortuni in itinere del territorio per classi di età**
 Periodo: 2010, 2013 e 2016
 Territorio: ASLTO3
 Fonte: INAIL

Descrizione: Gli infortuni in itinere comprendono gli eventi occorsi nel tragitto casa lavoro e spostamenti interni all'azienda.

riclassificazione	2010			2013			2016		
	n	% su totale	% su tot cleta	n	% su totale	% su tot cleta	n	% su totale	% su tot cleta
Fino a 19	6	0,7	10,0	4	0,6	10,5	5	0,9	12,2
20-29	185	21,6	21,2	135	21,6	27,4	100	17,9	22,7
30-39	286	33,4	20,4	174	27,8	18,6	127	22,8	18,7
40-49	221	25,8	16,1	160	25,6	14,0	171	30,6	17,8
50-59	152	17,8	16,5	136	21,7	16,9	127	22,8	16,1
60-69	6	0,7	5,2	17	2,7	11,3	27	4,8	16,8
70 e oltre	0	0,0	0,0	0	0,0	0,0	1	0,2	5,9
Totale	856	100	17,9	626	100	17,5	558	100	18,1

Tabella 12

Osservazioni: Così come per gli infortuni in occasione di lavoro anche per gli infortuni in itinere si osserva, negli anni, un progressivo aumento dell'incidenza nelle classi di età maggiori.

MALATTIE PROFESSIONALI

Tabella: 13
 Titolo: **Tabella riepilogativa del totale delle malattie professionali denunciate nel territorio, per ICD X**
 Periodo: 2010-2016
 Territorio: ASLTO3
 Fonte: INAIL

Descrizione: L'anno riportato si riferisce alla data di effettuazione della diagnosi di malattia da parte di un medico, anche se la malattia professionale può riferirsi ad un'esposizione che il lavoratore ha avuto in un periodo precedente, in considerazione dei tempi di latenza di alcune patologie.

La classificazione delle Malattie Professionali è stata realizzata sulla base dell'ICD-X, ossia la decima revisione della classificazione internazionale delle malattie e dei problemi correlati, proposta dall'OMS.

ICD-X nuovi raggruppamenti	Anno Manifestazione							Totali	
	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	n	%
	n	n	n	n	n	n	n		
A Tumori	53	40	39	43	50	32	35	292	16,9
1 Mesoteliomi	24	14	16	16	16	14	13	113	38,7
1.1 Mesoteliomi	24	14	16	16	16	14	13	113	
2 Tumori maligni dell'apparato respiratorio	7	12	9	8	14	10	14	74	25,3
2.1 Tumori maligni dei seni paranasali	0	2	2	0	2	1	1	8	
2.2 Tumori maligni dei bronchi e del polmone	7	6	5	6	8	3	10	45	
2.3 Altri tumori dell'apparato respiratorio	0	4	2	2	4	6	3	21	
3 Tumori maligni dell'apparato urinario	16	8	5	16	14	5	6	70	24,0
3.1 Tumori alla vescica	15	8	5	15	14	4	5	66	
3.2 Altri tumori dell'apparato urinario	1	0	0	1	0	1	1	4	
4 Tumori maligni della cute	0	0	0	0	0	0	0	0	0,0
4.1 Tumori maligni della cute	0	0	0	0	0	0	0	0	
5 Altri tumori (non inclusi nelle precedenti classificazioni)	6	6	9	3	6	3	2	35	12,0
5.1 Altri tumori	6	6	9	3	6	3	2	35	
B Malattie professionali esclusi tumori	207	219	172	179	211	148	175	1.311	76,0
6 Ipoacusia da rumore	87	65	57	55	48	32	46	390	29,7
6.1 Ipoacusia	87	65	57	55	48	32	46	390	
7 Patologia non neoplastica apparato respiratorio	21	20	12	16	22	18	21	130	9,9
7.1 Riniti, laringiti, bronchiti, enfisema e altre allergiche	2	2	1	1	2	0	4	12	
7.2 Riniti, laringiti, bronchiti, enfisema e altro non allergiche	0	2	1	0	2	1	1	7	
7.3 Rinite, faringite cronica; sinusite cronica; bronchite cronica	3	4	3	4	4	3	2	23	
7.4 Polipi e noduli delle corde vocali e della laringe	0	1	0	0	0	2	1	4	
7.5 Placche pleuriche	4	2	3	4	3	7	2	25	
7.6 Pneumoconiosi	12	9	4	6	10	5	10	56	
7.7 Altre patologie non neoplastiche dell'apparato respiratorio	0	0	0	1	1	0	1	3	
8 Patologia non neoplastica della cute	7	4	0	4	5	5	4	29	2,2
8.1 Allergiche da contatto	6	3	0	2	2	3	2	18	
8.2 Irritative da contatto	0	0	0	1	0	0	1	2	
8.3 Altre patologie non neoplastiche della cute	1	1	0	1	3	2	1	9	

9 Malattie del sistema osteomuscolare e del tessuto connettivo	60	88	79	78	104	69	83	561	42,8
9.1 Rachide	23	32	27	37	42	29	22	212	
9.2 Arto superiore	20	33	24	17	31	19	27	171	
9.3 Arto inferiore	4	1	7	5	3	2	9	31	
9.4 Altre patologie osteomuscolari	13	22	21	19	28	19	25	147	
10 Malattie del sistema nervoso periferico	25	32	20	20	28	18	15	158	12,1
10.1 Sindrome del tunnel carpale	23	32	18	18	26	18	15	150	
10.2 Altre patologie del sistema nervoso periferico	2	0	2	2	2	0	0	8	
90 Altre patologie	7	10	4	6	4	6	6	43	3,3
90.1 Altre patologie	7	10	4	6	4	6	6	43	
X Patologia non determinata	34	19	17	10	10	12	19	121	7,0
Totali	294	278	228	232	271	192	229	1.724	

Tabella 13

Osservazioni: Le patologie di origine professionale maggiormente segnalate all'INAIL nel periodo 2010-2016 risultano quelle a carico dell'apparato muscolo-scheletrico, seguite dalle ipoacusie e dai tumori.

Tabella: 14

Tabella riepilogativa del totale delle malattie professionali riconosciute nel territorio per ICD X

Periodo: 2010-2016

Territorio: ASLTO3

Fonte: INAIL

Descrizione: Una malattia professionale è riconosciuta quando INAIL accerta che la malattia professionale denunciata è stata contratta nell'esercizio e a causa delle lavorazioni tutelate. Per ciascuna tecnopatia di cui INAIL viene a conoscenza si apre una pratica che può chiudersi dal punto di vista sanitario e dal punto amministrativo:

- con l'erogazione (indennizzo) al tecnopatico o ai suoi eredi di una prestazione;
- senza alcun esborso da parte dell'INAIL;
- malattia non indennizzata, ma riconosciuta come correlata al lavoro (Regolare senza indennizzo);
- malattia non correlata al lavoro e non riconosciuta.

L'anno riportato si riferisce alla data di effettuazione della diagnosi di malattia da parte di un medico, anche se la malattia professionale può riferirsi ad un'esposizione che il lavoratore ha avuto in un periodo precedente, in considerazione dei tempi di latenza di alcune patologie.

La classificazione delle Malattie Professionali è stata realizzata sulla base dell'ICD-X, ossia la decima revisione della classificazione internazionale delle malattie e dei problemi correlati, proposta dall'OMS.

ICD-X nuovi raggruppamenti	Anno Manifestazione															
	2010		2011		2012		2013		2014		2015		2016		Totali	
	n	% den	n	n	% den	n	n	% den	n	n	n	n	n	n	% den	
A Tumori	23	43,4	17	18	46,2	25	28	56,0	17	13	141	48,3				
1 Mesoteliomi	16		10	10		13	14		10	7	80	70,8				
1.1 Mesoteliomi	16		10	10		13	14		10	7	80					
2 Tumori maligni dell'apparato respiratorio	3		6	5		7	9		6	6	42	56,8				
2.1 Tumori maligni dei seni paranasali	0		1	2		0	1		1	0	5					
2.2 Tumori maligni dei bronchi e del polmone	3		5	3		6	7		1	5	30					
2.3 Altri tumori dell'apparato respiratorio	0		0	0		1	1		4	1	7					
3 Tumori maligni dell'apparato urinario	3		1	2		4	5		1	0	16	22,9				
3.1 Tumori alla vescica	3		1	2		4	5		1	0	16					
3.2 Altri tumori dell'apparato urinario	0		0	0		0	0		0	0	0					
4 Tumori maligni della cute	0		0	0		0	0		0	0	0	0,0				
4.1 Tumori maligni della cute	0		0	0		0	0		0	0	0					
5 Altri tumori (non inclusi nelle precedenti classificazioni)	1		0	1		1	0		0	0	3	8,6				
5.1 Altri tumori	1		0	1		1	0		0	0	3					
B Malattie professionali esclusi tumori	99	47,8	88	63	36,6	69	64	30,3	47	42	472	36,0				
6 Ipoacusia da rumore	54		30	20		26	26		11	14	181	46,4				
6.1 Ipoacusia	54		30	20		26	26		11	14	181					
7 Patologia non neoplastica apparato respiratorio	12		3	6		8	9		8	8	54	41,5				
7.1 Riniti, laringiti, bronchiti, enfisema e altre allergiche	0		0	0		0	0		0	1	1					
7.2 Riniti, laringiti, bronchiti, enfisema e altro non allergiche	0		0	0		0	1		0	0	1					
7.3 Rinite, faringite cronica;	1		0	1		1	1		0	0	4					

sinusite cronica; bronchite cronica												
7.4 Polipi e noduli delle corde vocali e della laringe	0		0	0		0	0		0	0	0	
7.5 Placche pleuriche	4		1	3		3	1		5	1	18	
7.6 Pneumoconiosi	7		2	2		3	6		3	6	29	
7.7 Altre patologie non neoplastiche dell'apparato respiratorio	0		0	0		1	0		0	0	1	
8 Patologia non neoplastica della cute	2		3	0		2	1		2	1	11	37,9
8.1 Allergiche da contatto	2		3	0		1	1		1	1	9	
8.2 Irritative da contatto	0		0	0		1	0		0	0	1	
8.3 Altre patologie non neoplastiche della cute	0		0	0		0	0		1	0	1	
9 Malattie del sistema osteomuscolare e del tessuto connettivo	17		36	24		23	21		21	17	159	28,3
9.1 Rachide	10		14	10		11	11		11	5	72	
9.2 Arto superiore	4		18	10		9	7		7	11	66	
9.3 Arto inferiore	1		0	2		1	0		0	0	4	
9.4 Altre patologie osteomuscolari	2		4	2		2	3		3	1	17	
10 Malattie del sistema nervoso periferico	14		15	13		10	7		5	2	66	41,8
10.1 Sindrome del tunnel carpale	12		15	12		10	7		5	2	63	
10.2 Altre patologie del sistema nervoso periferico	2		0	1		0	0		0	0	3	
90 Altre patologie	0		1	0		0	0		0	0	1	2,3
90.1 Altre patologie	0		1	0		0	0		0	0	1	
X Patologia non determinata	12	35,3	0	0	0,0	0	0	0,0	0	0	12	9,9
Totali	134	45,6	105	81	35,5	94	92	33,9	64	55	625	36,3

Grafico 8

Titolo: **Andamento malattie professionali denunciate e riconosciute**

Periodo: 2010-2016

Territorio: ASLTO3

Fonte: INAIL

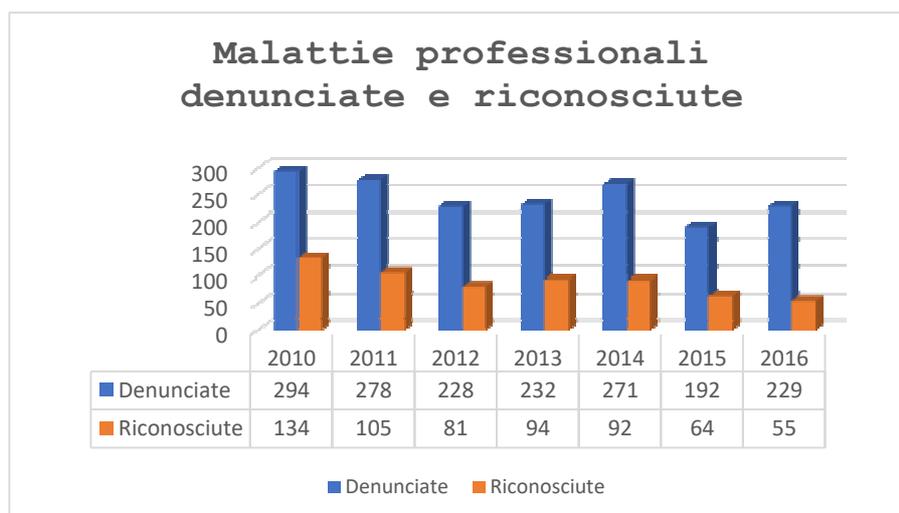


Tabella 14 - Grafico 8

Osservazioni: Fra le patologie riconosciute dall'Istituto risultano prevalere quelle a carico dell'apparato muscolo-scheletrico, compresa la sindrome del tunnel carpale. Al secondo posto si collocano le ipoacusie e poi i tumori (per la maggior parte mesoteliomi).

La percentuale di riconoscimento da parte di INAIL, nel periodo 2010-2016, è del 36% delle patologie denunciate.

RISCHI IN AMBIENTE DI LAVORO

Tabella: 15
Titolo: **Tabella riepilogativa delle comunicazioni ex art. 40 DLgs 81/08 pervenute dai medici competenti**
Periodo: 2017
Territorio: ASLTO3
Fonte: INAIL

Descrizione: Le comunicazioni pervenute nell'anno 2018 riguardano le attività di sorveglianza sanitaria effettuate nel 2017.

TERRITORIO	Comunicazioni	Unità produttive	Medici che hanno inviato comunicazioni
Totale complessivo	6.111	6.002	386

Tabella: 16
 Titolo: **Tabella riepilogativa dei lavoratori esposti a rischio e soggetti a sorveglianza sanitaria**
 Periodo: 2017
 Territorio: ASLTO3
 Fonte: INAIL

Descrizione: Le comunicazioni pervenute nell'anno 2018 riguardano le attività di sorveglianza sanitaria effettuate nel 2017. I lavoratori possono essere soggetti a sorveglianza sanitaria per più rischi, quindi il totale risulta superiore al totale degli addetti soggetti a sorveglianza sanitaria e visitati della successiva tabella 18.

Descrizione rischio	Lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria F	Lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria M	Totale lavoratori soggetti	Lavoratori visitati F	Lavoratori visitati M	Totale lavoratori visitati
Movimentazione manuale dei carichi	19.920	41.342	61.262	12.703	33.325	46.028
Sovraccarico biomeccanico arti superiori	10.159	14.471	24.630	6.894	11.059	17.953
Agenti chimici	10.277	34.842	45.119	6.761	25.225	31.986
Amianto	12	176	188	9	109	118
Agenti biologici	10.733	7.740	18.473	5.311	5.769	11.080
Videoterminali	15.589	24.083	39.672	6.328	9.785	16.113
Vibrazioni corpo intero	456	8.219	8.675	325	7.428	7.753
Vibrazioni mano braccio	1.030	11.152	12.182	630	9.073	9.703
Rumore	3.607	27.115	30.722	2.712	21.123	23.835
Radiazioni ottiche artificiali	179	2.677	2.856	110	2.254	2.364
Radiazioni ultraviolette naturali	97	1.030	1.127	98	990	1.088
Microclima severo	2.055	8.286	10.341	1.527	7.236	8.763
Atmosfere iperbariche	2	3	5	1	3	4
Lavoro notturno > 80gg/anno	1.891	7.213	9.104	1.416	5.002	6.418
Altri rischi evidenziati da V.R.	10.218	28.581	38.799	6.714	22.337	29.051
Rischi Posturali	7.758	11.789	19.547	4.411	9.077	13.488
Agenti cancerogeni	201	744	945	144	510	654
Agenti mutageni	19	215	234	17	159	176
Campi Elettromagnetici	61	404	465	43	316	359
Silice	0	275	275	0	254	254
	94.264	230.357	324.621	56.154	171.034	227.188

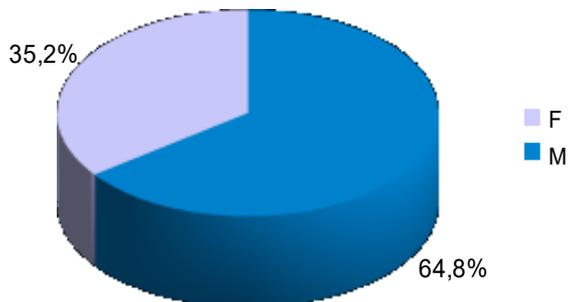
Grafici 9-10

Titolo: **Lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria e visitati, per genere**

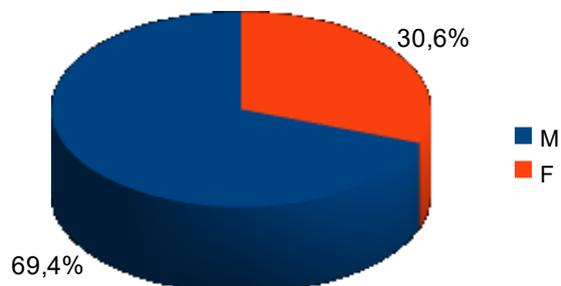
Periodo: 2017

Fonte: INAIL

Soggetti a sorveglianza sanitaria



Visitati



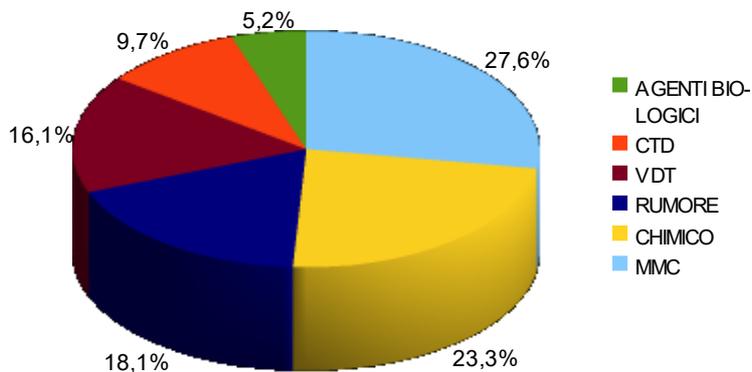
Grafici 11-12

Titolo: **Principali rischi per i quali sono stati visitati i lavoratori, per genere**

Periodo: 2017

Fonte: INAIL

Maschi



Femmine

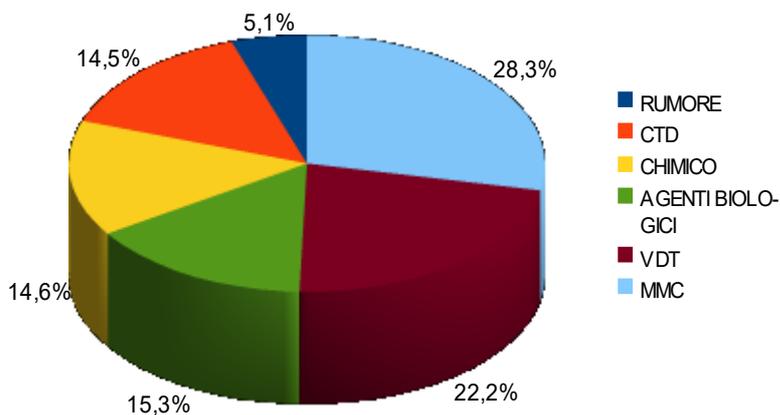


Tabella: 17

Titolo: **Tabella riepilogativa dell'esito delle visite effettuate sui soggetti sottoposti a sorveglianza sanitaria**

Periodo: 2017

Territorio: ASLTO3

Fonte: INAIL

Descrizione: Le comunicazioni pervenute nell'anno 2018 riguardano le attività di sorveglianza sanitaria effettuate nel 2017.

I soggetti idonei comprendono gli idonei con limitazioni e gli idonei con prescrizioni.



Grafico 13

Titolo: **Esito visite effettuate su soggetti sottoposti a sorveglianza sanitaria**

Periodo: 2017

Territorio: ASLTO3

Fonte: INAIL

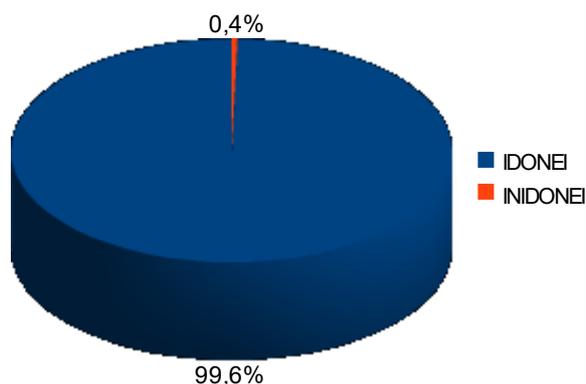


Tabelle 15-17 e Grafici 9-13

Osservazioni: Dall'analisi delle 6111 notifiche inviate da 386 medici competenti, operanti sul territorio dell'ASLTO3, ai sensi dell'art. 40 del D. Lgs. 81/2008 e smi, relative all'anno 2017, i lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria risultano 146.296 (pari al 89% del totale degli addetti) di cui il 99,56% giudicato idoneo (comprese idoneità con prescrizioni/limitazioni) e lo 0,44% non idoneo alla mansione.

I rischi per la salute maggiormente presenti tra i lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria risultano essere la movimentazione manuale di carichi (46.028 lavoratori), seguita dall'esposizione ad agenti chimici (31.986 lavoratori), a rumore (23.835 lavoratori), ad uso di attrezzature munite di videoterminali (16.113 lavoratori), a sovraccarico biomeccanico degli arti superiori (17.953 lavoratori) ed esposizione ad agenti biologici (11.080 lavoratori).

Fonte: dati Flussi Informativi INAIL - Regioni e notifiche ex. art. 40 D.lgs. 81/08 (aggiornamento 2018)